

**PROGRAMMAZIONE AREA MARINA PROTETTA DI MIRAMARE 2015-2017**

Strategia	Obiettivi a breve	Obietti a lungo	Piano finanziario richiesto 2015	2015 Autofin e terzi	totale costo gestione 2015	Piano finanziario richiesto 2016	2016 Autofin e terzi	totale costo gestione 2016	Piano finanziario richiesto 2017	2017 Autofin e terzi	totale costo gestione 2017
<b>Funzionamento ordinario</b>	Mantenimento delle strutture e dei servizi di base	Mantenimento delle strutture e dei servizi di base	236.000,00	87.000,00	323.000,00	236.000,00	87.000,00	323.000,00	236.000,00	87.000,00	323.000,00
<b>Educazione e sensibilizzazione</b>	Obiettivo 1.1 contattare le associazioni e consorzi della pesca per scambio di informazioni reciproche sull'uso sostenibile delle risorse aliutiche del Golfo di Trieste e sulle specie aliene. Obiettivo 1.2 campagna educativa sul Regolamento della Riserva in funzione delle specie ed habitat protetti, rivolta a scuole, residenti e turisti. Obiettivo 1.3 contattare le associazioni sportive e diportistiche per informare sulla fruizione ricreativa sostenibile del Golfo di Trieste. Obiettivo 1.4 campagna informativa rivolta ai visitatori della Riserva Obiettivo 1.5 contattare le associazioni e consorzi della pesca professionale, club di pesca sportivi e subacquei sull'impatto della pesca su specie e habitat sensibili.	BT 1 - Squali, tartarughe e delfini: gli avvistamenti / segnalazioni di squali, tartarughe e delfini aumentano, da parte di pescatori e pesca-sportivi BT 2 - Marangone dal ciuffo: la popolazione di Marangone dal ciuffo frequentante l'AMP "Miramare" non è diminuita rispetto al censimento 2000 BT 3 - Comunità della zona di marea: la perdita di specie e di cinture tipiche della fascia mesolitorale si sarà stabilizzata con la comparsa di limitate coperture in risposta a microclimi conservativi (freddi) alternati a facies di tipo caldo nelle superfici più esposte alla luce e calore BT 4 - Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos): viene mantenuta la capacità portante della Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos) BT 5 - Detritico costiero: le formazioni organogene della biocenosi "Detritico costiero" avranno aumentato o comunque mantenuto la loro estensione	25.000,00	150.000,00	175.000,00		110.000,00	110.000,00		110.000,00	110.000,00
<b>Sorveglianza</b>	Obiettivo 1.4 campagna informativa rivolta ai visitatori della Riserva Obiettivo 1.5 contattare le associazioni e consorzi della pesca professionale, club di pesca sportivi e subacquei sull'impatto della pesca su specie e habitat sensibili. Obiettivo 2.1 Contatti con le cooperative di pescatori per la sorveglianza Obiettivo 2.2 Viene mantenuta la cartellonistica e le segnalazioni di delimitazione dell'area protetta Obiettivo 3.1 Si continua il sistema di monitoraggio della riserva e vengono pubblicati i dati biologici e chimico fisici raccolti con riferimento alla rendicontazione naturalistica delle risorse della Riserva Obiettivo 2.3 Viene mantenuta ed implementata la collaborazione con il personale in servizio presso il Parco di Miramare (Custodi, Info point, ...) per la tempestiva segnalazione di infrazioni al Regolamento della riserva	BT 1 - Squali, tartarughe e delfini: gli avvistamenti / segnalazioni di squali, tartarughe e delfini aumentano, da parte di pescatori e pesca-sportivi BT 2 - Marangone dal ciuffo: la popolazione di Marangone dal ciuffo frequentante l'AMP "Miramare" non è diminuita rispetto al censimento 2000 BT 3 - Comunità della zona di marea: la perdita di specie e di cinture tipiche della fascia mesolitorale si sarà stabilizzata con la comparsa di limitate coperture in risposta a microclimi conservativi (freddi) alternati a facies di tipo caldo nelle superfici più esposte alla luce e calore BT 4 - Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos): viene mantenuta la capacità portante della Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos) BT 5 - Detritico costiero: le formazioni organogene della biocenosi "Detritico costiero" avranno aumentato o comunque mantenuto la loro estensione			0,00			0,00			0,00
<b>Monitoraggio biologico e fisico-chimico</b>	Obiettivo 1.1 contattare le associazioni e consorzi della pesca per scambio di informazioni reciproche sull'uso sostenibile delle risorse aliutiche del Golfo di Trieste e sulle specie aliene. Obiettivo 3.1 Si continua il sistema di monitoraggio della Riserva e vengono pubblicati i dati biologici e chimico fisici raccolti Obiettivo 3.2 Viene aggiornata la mappatura dei fondali all'interno dell'AMP con particolare riferimento a specie e habitat di direttiva Natura2000 Obiettivo 3.3 Controllo e monitoraggio degli apporti di acqua dolce all'interno della Riserva Obiettivo 3.4 Analisi e divulgazione di serie storiche di dati climatici del Golfo di Trieste	BT 1 - Squali, tartarughe e delfini: gli avvistamenti / segnalazioni di squali, tartarughe e delfini aumentano, da parte di pescatori e pesca-sportivi BT 2 - Marangone dal ciuffo: la popolazione di Marangone dal ciuffo frequentante l'AMP "Miramare" non è diminuita rispetto al censimento 2000 BT 3 - Comunità della zona di marea: la perdita di specie e di cinture tipiche della fascia mesolitorale si sarà stabilizzata con la comparsa di limitate coperture in risposta a microclimi conservativi (freddi) alternati a facies di tipo caldo nelle superfici più esposte alla luce e calore BT 4 - Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos): viene mantenuta la capacità portante della Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos) BT 5 - Detritico costiero: le formazioni organogene della biocenosi "Detritico costiero" avranno aumentato o comunque mantenuto la loro estensione BT 6 - Fondali sabbiosi e fondali a fanerogame: i fondali sabbiosi ed i fondali a fanerogame evidenziano una fase di incremento nel versante di deposizione (lato Trieste), mentre nel lato di erosione (Bagno ducale) la situazione non si sarà degradata oltre lo spostamento di sabbia verso le zone più profonde	25.000,00	8.000,00	33.000,00	25.000,00	8.000,00	33.000,00		8.000,00	8.000,00
<b>Networking di aree protette marine e costiere</b>	Obiettivo 3.4 Analisi e divulgazione di serie storiche di dati climatici del Golfo di Trieste Obiettivo 4.1 Vengono consolidati i rapporti e le comunicazioni con i network di riferimento (ASPI, AdriaPAN, MedPAN) con particolare riferimento all'utilizzo della rendicontazione naturalistica nella gestione delle aree protette, nel contesto dell'ampliamento della Riserva MAB UNESCO Obiettivo 5.1 Accreditamento e partecipazione/ organizzazione di audizioni ed eventi pubblici e privati con la cittadinanza e le istituzioni ed enti locali provinciali.	BT 1 - Squali, tartarughe e delfini: gli avvistamenti / segnalazioni di squali, tartarughe e delfini aumentano, da parte di pescatori e pesca-sportivi BT 2 - Marangone dal ciuffo: la popolazione di Marangone dal ciuffo frequentante l'AMP "Miramare" non è diminuita rispetto al censimento 2000 BT 3 - Comunità della zona di marea: la perdita di specie e di cinture tipiche della fascia mesolitorale si sarà stabilizzata con la comparsa di limitate coperture in risposta a microclimi conservativi (freddi) alternati a facies di tipo caldo nelle superfici più esposte alla luce e calore BT 4 - Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos): viene mantenuta la capacità portante della Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos) BT 5 - Detritico costiero: le formazioni organogene della biocenosi "Detritico costiero" avranno aumentato o comunque mantenuto la loro estensione BT 6 - Fondali sabbiosi e fondali a fanerogame: i fondali sabbiosi ed i fondali a fanerogame evidenziano una fase di incremento nel versante di deposizione (lato Trieste), mentre nel lato di erosione (Bagno ducale) la situazione non si sarà degradata oltre lo spostamento di sabbia verso le zone più profonde						0,00			0,00
<b>Lobbying e contabilità ambientale</b>	Obiettivo 5.1 Accreditamento e partecipazione/ organizzazione di audizioni ed eventi pubblici e privati con la cittadinanza e le istituzioni ed enti locali provinciali, nel contesto dell'ampliamento della Riserva MAB UNESCO Obiettivo 5.2 Avvio di una rete di contatti per minimizzare gli sversamenti di reflui pericolosi per l'ambiente di progetto e per i Biodiversity Targets Obiettivo 5.3 Attivazione di una rete di contatti con enti ed imprese nel settore del trasporto marittimo	BT 1 - Squali, tartarughe e delfini: gli avvistamenti / segnalazioni di squali, tartarughe e delfini aumentano, da parte di pescatori e pesca-sportivi BT 2 - Marangone dal ciuffo: la popolazione di Marangone dal ciuffo frequentante l'AMP "Miramare" non è diminuita rispetto al censimento 2000 BT 3 - Comunità della zona di marea: la perdita di specie e di cinture tipiche della fascia mesolitorale si sarà stabilizzata con la comparsa di limitate coperture in risposta a microclimi conservativi (freddi) alternati a facies di tipo caldo nelle superfici più esposte alla luce e calore BT 4 - Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos): viene mantenuta la capacità portante della Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos) BT 5 - Detritico costiero: le formazioni organogene della biocenosi "Detritico costiero" avranno aumentato o comunque mantenuto la loro estensione BT 6 - Fondali sabbiosi e fondali a fanerogame: i fondali sabbiosi ed i fondali a fanerogame evidenziano una fase di incremento nel versante di deposizione (lato Trieste), mentre nel lato di erosione (Bagno ducale) la situazione non si sarà degradata oltre lo spostamento di sabbia verso le zone più profonde	45.000,00		45.000,00	45.000,00		45.000,00			0,00
<b>Fund raising e ri-organizzazione delle strutture di gestione</b>	Obiettivo 6.1 Compensazione delle minori entrate per la gestione e per il personale Obiettivo 6.2 Risoluzione dei problemi relativi al trasferimento delle sedi logistiche	BT 1 - Squali, tartarughe e delfini: gli avvistamenti / segnalazioni di squali, tartarughe e delfini aumentano, da parte di pescatori e pesca-sportivi BT 2 - Marangone dal ciuffo: la popolazione di Marangone dal ciuffo frequentante l'AMP "Miramare" non è diminuita rispetto al censimento 2000 BT 3 - Comunità della zona di marea: la perdita di specie e di cinture tipiche della fascia mesolitorale si sarà stabilizzata con la comparsa di limitate coperture in risposta a microclimi conservativi (freddi) alternati a facies di tipo caldo nelle superfici più esposte alla luce e calore BT 4 - Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos): viene mantenuta la capacità portante della Comunità di scogliera (ittiofauna e benthos) BT 5 - Detritico costiero: le formazioni organogene della biocenosi "Detritico costiero" avranno aumentato o comunque mantenuto la loro estensione BT 6 - Fondali sabbiosi e fondali a fanerogame: i fondali sabbiosi ed i fondali a fanerogame evidenziano una fase di incremento nel versante di deposizione (lato Trieste), mentre nel lato di erosione (Bagno ducale) la situazione non si sarà degradata oltre lo spostamento di sabbia verso le zone più profonde	50.000,00		50.000,00			0,00			0,00

381.000,00 245.000,00 626.000,00 306.000,00 205.000,00 511.000,00 236.000,00 205.000,00 441.000,00